Carmen Pomella, artista e restauratrice di dipinti, vive e lavora a Caserta. Diplomata all'Accademia di Belle Arti di Napoli, ha lavorato come designer grafica, tessile e di gioielli. Si dedica al restauro, soprattutto di opere del Settecento, collaborando con varie imprese di restauro e con la Diocesi di Caserta. Parallelamente coltiva la pittura e il disegno, sperimentando materiali e tecniche diverse. La sua ricerca artistica si concentra in particolare sulla figura femminile. Ha presentato le proprie opere in mostre personali e ha partecipato a diverse esposizioni collettive.

Biagio Cerbone. Nasce a Cardito (NA) nel 1956. Si laurea in Pittura all'Accademia delle Belle Arti di Napoli. Oggi è membro del Comitato Scientifico del Museo di Arte Contemporanea PAM di Parete (CE). E' presente con le sue opere in numerosi Musei, Chiese e Collezioni Pubbliche e Private .Ha partecipato a numerosissime esposizioni Personali e Collettive, sia Nazionali che Internazionali. Presente in numerosi testi Critici e Storici e nell'Atlante dell'Arte Contemporanea De Agostini.

Rosanna Iossa nasce il 19 agosto1960 a Pomigliano d'Arco. Studia al liceo artistico di Napoli e successivamente all'Accademia di Belle Arti di Napoli. Dal 1977 al 1985 partecipa a numerose rassegne d'arte, con opere che recano un forte senso di appartenenza alle sue origini. Nel 1999 partecipa alla mostra "Il Sogno Impossibile – oggetti e forme del desiderio" e nel 2001 a "Segni allo specchio" a cura di G.Pedicini. Con la Proloco di Pomigliano avvia una intensa collaborazione in qualità di responsabile per le arti visive. Dal 1994 al 1997 aderisce al gruppo Esc, nella realizzazione degli eventi Operare sul campo, La notte della cometa, Metamorfosi, Il miracolo, Il tempo e Avviso ai naviganti cantieri per interventi di accelerazione estetica. Dal 2012 collabora con Username per la realizzazione dell'evento Testa di Coccio.

Angelo Guaglione (Napoli, 1997) è un artista che vive e lavora a

Villa Literno (CE). Si avvicina alla pittura fin da bambino e affianca alla ricerca artistica gli studi di Architettura presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". La sua ricerca si concentra sulla figura umana e sul corpo come espressione dell'interiorità, indagando emozioni, fragilità e dimensioni universali dell'esperienza umana attraverso il colore e la materia pittorica. Dal 2014 partecipa a mostre e rassegne nazionali, presentando diverse personali, tra cui *Non è BIOGRAFIA* (2025) e *VISIONI* (2026), a Napoli. Nel 2026 è presente nell'*Atlante dell'Arte Contemporanea*, pubblicato da Giunti, consolidando un percorso di ricerca in cui esperienza personale e riflessione collettiva si incontrano.

Giuseppe De Michele. Nato ad Aversa (CE) 1954. Nel corso degli anni è approdato ad una pittura in cui la tensione espressionistica e la visionarietà che dava senso alla realtà del fantastico trovano sbocco in quelle esplosioni cromo – energetiche che sono riconducibili ad eventi verificabili nella natura come nei moti della Psiche. La complessità delle percezioni da rappresentare e i diversi mondi con cui confrontarsi hanno spinto l'artista a rendere più immediata e universale l'opera, associando la pittura alla scultura, il colore alle forme. Sono nate così le pittosculture e pittofotografie che accolgono eventi che, nel loro insieme, superano la complessità energetica diventando semplici messaggi di vita. Tra le numerose mostre: Caserta-Palazzo Reale, Cassino-Abbazia, Elda Museo del Calzado, Ferrara-Castello Estensi, Lecce-Castello Carlo V, Londra-ICI, Massa-Castello Malaspina, Napoli-Maschio Angioino e Castel dell'Ovo.

Clara Menerella si diploma in Scultura all'Accademia di Belle Arti di Napoli con Augusto Perez, ed ha poi perfezionato la sua ricerca artistica accanto ai maestri Arnaldo Pomodoro e Andrea Cascella. La sua ricerca artistica fonde pittura e scultura in un dialogo tra memoria classica e contemporaneità, esplorando l'universo femminile attraverso l'uso espressivo di bronzo e alluminio.
Tra le sue principali opere pubbliche figurano tre sculture in bronzo: "Mater Capua" collocata in una importante piazza di

Capua, "Venere Mediterranea" nella piazza centrale di Mondragone, e "Rinascita" situata in un bene confiscato sempre a Mondragone. Ha inoltre realizzato numerose altre creazioni per spazi istituzionali. Al suo attivo risultano numerose mostre personali e collettive di spessore.

Enzo Palumbo (1959) è docente di pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli. La sua storia artistica è segnata da numerose esperienze, dalla pittura alla scultura alle pratiche performative. Nel corso degli anni, ha prodotto numerosi progetti espositivi in Italia e all'estero. Un suo lavoro permanente è allestito negli spazi della stazione della metropolitana Piscinola-Scampia di Napoli con l'opera intitolata *"Tracce di rissa"*.

Alfredo Cordova, pittore, grafico e incisore, nato a Napoli nel 1959, risiede ed è attivo in Terra di Lavoro. È riconosciuto dalla critica come il "pittore dei paesaggi ancestrali della Campania Felix" per la sua ricerca centrata sulla luce e sul colore mediterraneo. Ha frequentato il Liceo Artistico statale e l'Accademia di Belle Arti di Napoli - corso di pittura, sotto la guida di valenti maestri quali: E. Ruotolo, A. Vaglio, A. Siciliano, E. Cajati, A. De Stefano, R. Canoro, ma il suo percorso "artistico" nasce in casa grazie al padre Giuseppe Cordova, artista autodidatta, che gli ha trasmesso una visione del mondo circostante luminoso, caldo, "mediterraneo". È docente ordinario di Discipline Grafiche Pittoriche e Scenografiche presso il Liceo Artistico di Marcianise (CE). E' socio fondatore della galleria d'arte Spazio Vitale di Aversa (CE).

Giuseppe Argiento inizia la sua formazione presso l'Istituto d'Arte di San Leucio, conseguendo successivamente la laurea presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli. Attualmente affianca alla propria ricerca creativa l'attività di docente di Storia dell'Arte, unendo la pratica pittorica e visiva a una solida conoscenza critica. Il suo linguaggio artistico esplora nuove forme espressive mantenendo un forte legame con le radici della cultura visiva mediterranea. La sua

attività espositiva lo porta a confrontarsi regolarmente con il pubblico, prendendo parte a numerose mostre personali e/o collettive e fiere del panorama nazionale e europeo.

Gemma Amoroso nasce a Caserta dove vive e lavora. L'artista cerca di comunicare linguaggi, emozioni, attimi che ferma sulla tela dove esprime bellezza, amore, pensieri, solitudine, turbamenti e speranze che solo le donne possono attraversare, vivere, superare, per poi raggiungere la meta. L'attenta ricerca intorno al colore è sicuramente uno dei tratti fondamentali del suo lavoro pur se il senso della sua pittura è cercare di catturare un istante di eternità per sottrarlo all'indifferenza del tempo. Al suo attivo l'artista Gemma ha moltissime mostre anche nazionali.

Vittorio Vanacore si distingue non solo per la sua intensa produzione pittorica nell'ambito dell'astrattismo informale, ma anche per il suo impegno nel promuovere l'incontro e il dialogo tra artisti provenienti da tutto il mondo. Professore di discipline pittoriche presso il Liceo Artistico di Santa Maria Capua Vetere, si è formato all'Accademia di Belle Arti di Napoli. Vanacore è attivo a 360 gradi nel mondo dell'arte. Ha fondato e diretto diverse gallerie, tra cui "Spazio Vitale" ad Aversa, che attualmente coordina insieme ad altri soci. Questo spazio è diventato un punto di riferimento per la crescita artistica e professionale di molti artisti, favorendo lo scambio culturale con altre realtà europee.

Franco Tirelli Diplomato in Scenografia all' Accademia di Belle Arti di Napoli, è docente di progettazione "Design del libro" presso il Liceo Artistico "F. Grandi" di Sorrento. Si dedica, al contempo, alla produzione pittorica, nonché di grafico-designer e illustratore realizzando mostre importanti in Italia e all'estero. E' suo il bel progetto grafico della presentazione della mostra.

Salvatore Acconcia è nato a Marcianise nel 1950. È stato titolare di cattedra di Discipline Pittoriche presso il Liceo Artistico Statale di S. Maria Capua Vetere. Nel ’73 si trasferisce a Treviso, dove insegna e svolge attività artistiche. Studia i maestri veneti e viene influenzato della pittura tonale. Frequenta per un periodo il Laboratorio d’incisioni di Domenico Peruzzi ed esegue una serie di incisioni. Ritorna definitivamente nella terra d’origine nel 1989 e prende contatti con le avanguardie artistiche partenopee, partecipando a parecchie collettive di particolare interesse. Ha svolto un’importante ricerca antropologica e fotografica sulle tradizioni, usi e costumi tra Sannio e Terra di Lavoro. Nel campo della scultura ha eseguito molte opere in terracotta.

Franco Pompeo Cucciardi vive a Capua, anche se dalla sua ‘bottega’ di fotografo spazia nel mondo delle cose e delle Arti visive. Ha da tempo superato l’idea che la fotografia debba essere specchio o racconto della realtà per sperimentare una tecnica tutta personale che gli permette di leggere e offrire il territorio, i corpi, i volti, gli oggetti secondo una logica ‘pittorica’ che ottiene grazie all’uso sapiente e raffinato di cromìe che inventa con ‘capriccio’ d’Artista.